

# Oil for Food, Formigoni passa alle querele

*Indagato il segretario del Governatore per un traffico da 24 milioni di barili di petrolio*

«Non ho mai preso né una goccia di petrolio né un centesimo di denaro». Lo ribadisce Roberto Formigoni, durante una conferenza stampa a cui è presente anche Claudio Gatti, giornalista del Sole 24 Ore che si è occupato dell'inchiesta di Oil For Food. Come è emerso in questi giorni la Procura di Milano ha iscritto nel registro degli Indagati anche Marco Mazarino De Petro, braccio destro di

Formigoni, che avrebbe gestito per conto del governatore un traffico di 24 milioni di barili di petrolio.

Ma all'incontro con la stampa non sono ammesse le domande dei giornalisti e Gatti, che si è sentito indicare come il "mandante" dell'inchiesta anti-Formigoni, insorge e chiede ad alta voce al presidente di potergli rivolgere tre domande. Formigoni si allontana

senza dargli risposta. Questa l'ultima immagine del Governatore in una giornata convulsa come quella di ieri. Gli atti, invece, sono altri. Formigoni ha dato incarico ai suoi legali di querelare Francesco Merlo, giornalista che, per il quotidiano Repubblica, ha seguito l'inchiesta di Oil For Food e ha pubblicato anche il suo nome tra quelli di coloro che avrebbero ricevuto barili

di petrolio da Saddam. Motivazione della querela sono «le infamie che Merlo ha scritto oggi e che ricadono totalmente su di lui». «L'operazione ha due mandanti - sostiene il Governatore lombardo - il Sole 24 ore, con i suoi nuovi padroni, e la sinistra politica con le sue Gazzette che cercano di amplificare una notizia vecchia di un anno».